

Newsletter di Gennaio 2026

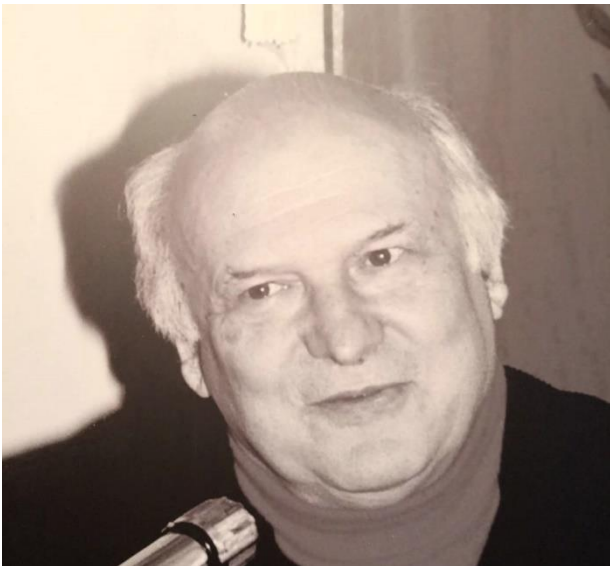
**Martedì 13
Gennaio
Ore 18.00**

Palazzo Roncale
P.zza V. Emanuele II, 25
Rovigo

Visita guidata alla
mostra su
GianAntonio Cibotto
con il curatore
Francesco Jori.



Presenti : Andriotto, Azzi, Bergo, Casazza, Dalla Pietra, Galiazzo con Alessandra, Maragno, Massarente, Noce M. con Daniela, Pivari, Rebba con Laura, Regazzo, Rossi con mauro, Santipolo, Silvestri, Simeoni, Toscano, Turrini, Ubertone, Zen con Anna Paola



Allestire una mostra dedicata a uno scrittore o a un giornalista non è facile. Le opere di pittori e fotografi, come quelle esposte ogni anno con grande successo a Palazzo Roverella, parlano da sole. Con le pagine di un libro, invece, le cose funzionano diversamente, e quindi, parlando della mostra che la Fondazione CARIPARO dedica al centenario di Antonio Cibotto bisogna dare atto di un piccolo miracolo: entrati a Palazzo Roncale il nostro più noto scrittore e intellettuale, che molti

di noi hanno conosciuto di persona, pare quasi volerci prendere per mano e condurci dentro





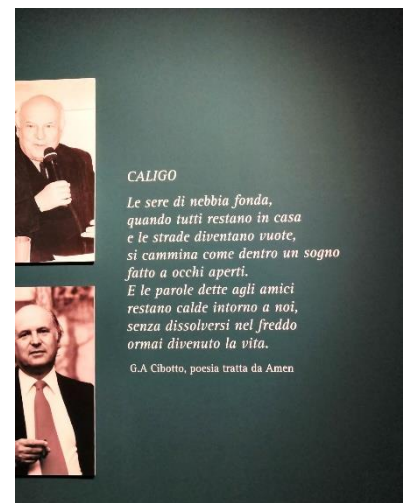
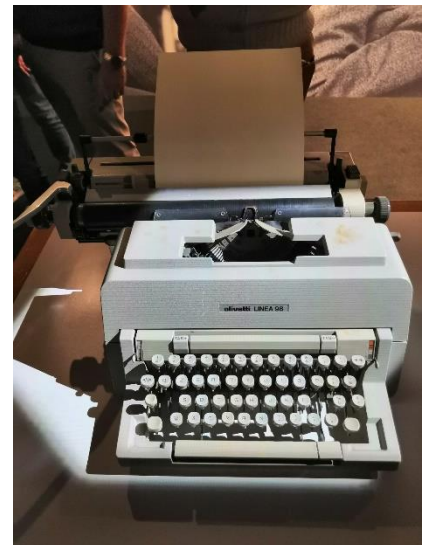
Al piano terra incontriamo la mitica Mini Minor, fedele compagna delle sue scorribande, poi, salite le scale, è Toni in carne ed ossa, o meglio la sua immagine proiettata alle pareti, che ci accoglie per parlarci di sé attraverso filmati di interviste d'epoca. Tra i vari memorabilia troviamo libri con dedica di grandi letterati suoi amici e ci sono anche postazioni di lettura che invitano a sedersi per leggere qualche sua pagina. In una sala sembra di entrare nella sua stanza personale nella redazione del Gazzettino. All'attaccapanni è appeso il famoso tabarro e sopra una piccola scrivania troneggia la sua macchina da scrivere da cui, grazie a un

magheggio tecnologico, si vedono uscire le pagine stampate al suono del ticchettio dei tasti. Questo, e molto altro resterà a disposizione di tutti i visitatori fino al prossimo 15 giugno.



Noi rotariani abbiamo un trattamento speciale perché ad accompagnarci nella visita, il 13 gennaio, è il curatore della mostra Francesco Jori, firma storica de Gazzettino, che di Cibotto fu compagno di redazione amico di una vita. Jori è una miniera di aneddoti e ci restituisce la figura dell'amico Toni in tutte le sue sfaccettature: l'ironia, le stravaganze, la profondità e insieme la leggerezza della sua scrittura, le inquietudini e la malinconia di uomo "straniero a sé stesso".

Una visita istruttiva e piacevole che si conclude, come ormai tradizione, con un aperitivo in compagnia al vicino bar La Torre.



**Martedì 20
Gennaio
Ore 20.00**

**Hotel Cristallo
V.le Porta Adige 1
Rovigo**

**Conviviale con il
Governatore**

**Partecipa il
Governatore del
Distretto 2060
Gianni Albertinoli**



Presenti : Andriotto, Avezzù con Elena, Azzi, Ballo, Barile con Dario, Bergo con Luca, Carricato, Casazza, Chini, Dalla Pietra, Ferretti con Cinzia, Foralosso, Maragno, Massarente con Donatella, Merlo, Noce F., Pigato, Pivari, Rebba con Laura, Regazzo, Ricchieri, Simeoni, Suriani, Tiberto, Turrini, Ubertone, Zen con Anna Paola



La visita del Governatore Gianni Albertinoli cade il 20 gennaio, a metà dell'annata rotariana. Una buona cosa, dice il nostro Presidente nel presentarcelo: possiamo mostrare quello che il club ha già fatto, ma siamo ancora in tempo per raccogliere qualche buon consiglio per il futuro. Dopo una visita alla Pinacoteca, alla mostra di Palazzo Roverella e alla Rotonda, e l'incontro di protocollo con il Presidente e con il Direttivo, finalmente arriva il confronto con i soci, intervenuti numerosi per l'occasione. Si parla di Rotary a tutto campo, dalle grandi sfide mondiali, come quella per l'eradicazione della polio, che in alcuni paesi trova l'opposizione dei governi locali, al

problema del calo degli iscritti, ormai evidente a partire dagli Stati Uniti, e solo parzialmente compensato dalla crescente diffusione del Rotary nei paesi del sud est asiatici. Il punto è: noi, nel nostro piccolo, cosa possiamo fare? Albertinoli non lesina gli elogi per quanto realizzato dal nostro club, ma, con l'entusiasmo di chi nel Rotary è abituato a mettere cuore e anche portafogli (è benefattore e grande donatore della Fondazione) ci sprona a fare ancora di più, ribadendo gli inviti già rivolti agli altri club che ha visitato. Far rinascere l'Interact, per esempio. È difficile, tanto è vero che oggi ce ne sono solo dodici in



tutto il Distretto, ma è quella la strada per rinnovare il Rotary e formare i rotariani del futuro. E ancora: sfruttare a fondo le opportunità offerte dal Distretto e dalla Fondazione per la realizzazione dei service. Se ci sono le buone idee e l'impegno dei club nessun obiettivo è fuori portata.

E poi l'HappyCamp: frequentarlo per dare una mano di persona è un'esperienza che arricchisce e che ogni socio dovrebbe provare almeno una volta. Infine, il 5 per mille: perché non destinarlo al Rotary? Tutti consigliati con un sorriso amichevole ma che ci è difficile ignorare... non fosse altro perché Albertinoli, tra i suoi numerosi titoli, ha anche quello di cintura nera V Dan di karate!



La serata è l'occasione per la spillatura del nuovo socio Ermanno Ferretti e per un dono del Governatore a un membro del club che si è particolarmente distinto: Enrico Casazza. Tra un foulard e una cravatta Enrico, prevedibilmente, sceglie il foulard per sua moglie che, lo sappiamo, lui ama molto più delle cravatte.

